



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 29 dicembre 2022

FIN - Campania
giovedì, 29 dicembre 2022

FIN - Campania

29/12/2022	Corriere dello Sport Pagina 35	<i>p.d.l.</i>	3
<hr/>			
28/12/2022	gazzetta.it		4
<hr/>			
28/12/2022	gazzetta.it		5
<hr/>			
29/12/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 32	<i>Stefano Arcobelli.</i>	6
<hr/>			

Aniene super: doppietta numero 14

«Arriveranno due gemelli»

Mentre Federica Pellegrini pubblica via social le immagini della luna di miele con Matteo Giunta, i suoi ragazzi dell'Aniene centrano ancora una volta il successo nello scudetto del nuoto. I gialloblù hanno vinto sia la classifica maschile che quella femminile mettendo in bacheca la 14^a doppietta di fila.

Il team romano ha preceduto con 13846 punti il Centro Nuoto Torino (12671) e In Sport Rane Rosse (12384) in ambito maschile; mentre nella classifica femminile si è imposto con 13532 punti su In Sport Rane Rosse (12664) e Nuoto Club Azzurra 91 Bologna (12456).

Non c'è stato, contrariamente al solito, il confronto diretto in finale: le classifiche infatti sono il frutto della somma che sarebbe stato trasmesso in eurovisione. **CASTIGLIONI A IMOLA.** Nasce una nuova coppia della rana femminile: Arianna Castiglioni lascia Caserta e sceglie Imola dove trova Martina Carraro, rivale di tante battaglie. A unirle il tecnico Cesare Casella. Bellissimo il benvenuto social di Martina Carraro: «Dal 2015 a oggi - ha scritto in un post su Instagram - ne abbiamo vissute di tutti i colori. Ci hanno sempre invidiato il nostro rapporto nonostante fossimo avversarie.

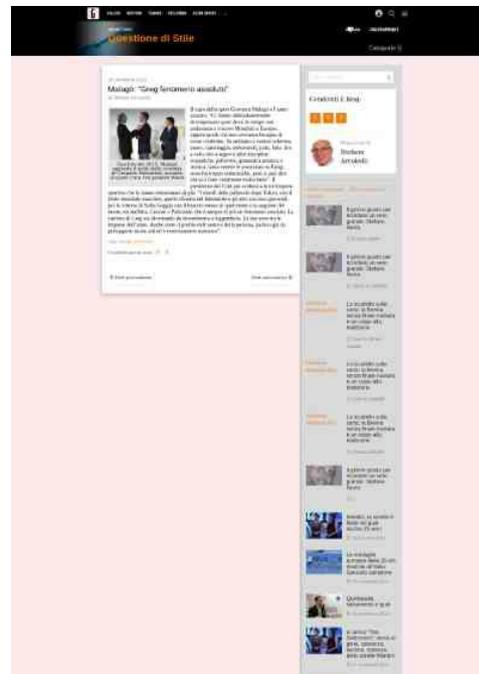
Non abbiamo mai gareggiato l'una contro l'altra ma insieme per battere le vichinghe straniere. Tutto è cambiato quando siamo diventate tre e abbiamo dovuto scannarci a ogni occasione. Ora saremo compagne di allenamento, un'esperienza totalmente nuova ma sono convinta che ci servirà per continuare il nostro percorso nel rispetto che non è mai mancato finora a oggi. Benvenuta»

p.d.l.



Malagò: Greg fenomeno assoluto

Il capo dello sport Giovanni Malagò e l'anno azzurro. Ci hanno abbondantemente ricompensato sport dove da tempo non andavamo a vincere Mondiali o Europei, oppure quelli che non avevamo bisogno di avere conferme. Se andiamo a vedere schermo, nuoto, canottaggio, taekwondo, judo, lotta, tiro a volo, tiro a segno e altre discipline acquatiche, pallavolo, ginnastica artistica e ritmica, basta vedere le proiezioni su Parigi sono fin troppo ottimistiche, però si può dire che si è fatto veramente molto bene. Il presidente del Coni poi evidenzia le tre imprese sportive che lo hanno emozionato di più: I trionfi della pallavolo dopo Tokyo, con il titolo mondiale maschile, quello sfiorato nel femminile e gli altri successi giovanili, poi la vittoria di Sofia Goggia con il braccio messo in quel modo e la stagione del nuoto, tra staffetta, Ceccon e Paltrinieri che è sempre di più un fenomeno assoluto. La carriera di Greg sta diventando leggendaria.



Aniene, la striscia tricolore si allunga

Lo scudetto sulla carta ha comunque la stessa consistenza, pesa per l'Aniene, che lo vince per la 14a volta consecutiva con entrambi i settori, la 15a tra gli uomini. Non c'è stata la festa finale tradizionale di Riccione, col tuffo del team, ma il team guidato dal d.g. Gianni Nagni può andar fiero di questo predominio, registrato nelle fasi regionali e sfruttando i tesseramenti civili. Un modo per pesare un po' il movimento, tra il chi sale e chi scende, chi si rafforza, chi resiste, chi si rilancia. In un certo senso, il tricolore a squadre in vasca corta che porta come trofei l'intitolazione ai caduti di Brema, resta un momento di valutazioni, un metro indicatore al di là dei punteggi. La super Aniene domina in tutto e per dimostrarlo lo fa anche senza l'appassionante finale nazionale che avrebbe dovuto svolgersi dopo i primaverili. Curiosamente anticipando il verdetto a fine 2022, il titolo che vale come 2023 viene annunciato tre mesi prima. Passa tutto, siamo in Italia. Le classifiche finali annunciate dalla Fin - Uomini: 1. Aniene 13846.00, 1. CN Torino 12671.00, 3. Rane Rosse 12384.00, 4. Time Limit 12321.00, 5. Azzurra 91 Bologna 12262.00, 6. Florentia 12104.00, 7. Imolanuoto12067.00, 8. Aurelia 12049.00, (A-2) 9. Leosport 12038.00, 10. H.Sport Firenze 11909.00. Donne: 1. Aniene 13532.00, 2. Rane Rosse 12664.00, 3. Nuoto Azzurra 91 Bologna 12.456.00, 4. Aurelia 12395.00, 5. Imolanuoto 12334.00, 6. Florentia 1200.00, 7. Team Veneto 11995.00, 8. RN Torino 11847.00, (A2) 9. Livorno Aquatics 11823.00, 10. Aquatica Torino 11678.00.

L'albo d'oro - 2000 Fiamme Gialle (Uomini) e Desenzano (Donne) 2001 Carabinieri (U) e DDS (D) 2002 Fiamme Gialle (U) e DDS (D) 2003 Fiamme Gialle (U) e DDS (D) 2004 Carabinieri (U) e DDS (D) 2005 Carabinieri (U) e T. Padova (D) 2006 Larus Nuoto (U) e DDS (D) 2007 Larus Nuoto (U) e Aniene (D) 2008 DDS (U) e Aniene (D) 2009 Aniene (U) e Esercito (D) 2010 Aniene (U) e Aniene (D) 2011 Aniene (U) e Aniene (D) 2012 Aniene (U) e Aniene (D) 2013 Aniene (U) e Aniene (D) 2014 Aniene (U) e Aniene (D) 2015 Aniene (U) e Aniene (D) 2016 Aniene (U) e Aniene (D) 2017 Aniene (U) e Aniene (D) 2018 Aniene (U) e Aniene (D) 2019 Aniene (U) e Aniene (D) 2020 (*) Aniene (U) e Aniene (D) 2021 (*) Aniene (U) e Aniene (D) 2022 Aniene (U) e Aniene (D) 2023 (**) Aniene (U) e Aniene (D) (*) - Nel 2020 e 2021 finali non disputate per Covid, titoli onorifici assegnati in base a punteggi conseguiti nelle eliminatorie. (**) Nel 2023 titoli assegnati in base a punteggi conseguiti nei concentramenti regionali.



L' Italia eguaglierà il 2022 con 5 titoli iridati in vasca?

Stefano Arcobelli.

L' Italia del nuoto continua a migliorarsi anno dopo anno. La cinquina di ori mondiali del 2022 può sembrare un obiettivo difficilmente ripetibile soprattutto a metà del ciclo olimpico, quando tutte le nazioni ripartono al top, ma le sue punte sono attrezzate per confermarsi. È il caso di Gregorio Paltrinieri nei 1500 e di Thomas Ceccon nei 100 dorso del record mondiale. Un altro detentore uscente, Nicolò Martinenghi, si ritroverà di fronte alla prima vera sfida dopo Tokyo con l' olimpionico inglese Adam Peaty: saranno i 100 rana della verità anche per Benedetta Pilato, nell' anno complicato della maturità. Le altre possibilità d' oro potrebbero arrivare dalle staffette: più concreta la prospettiva della difesa del titolo della 4x100 mista, intrigante il tentativo della 4x100 sl, visti i continui progressi dei velocisti.

L' operazione 5 ori non si prevede facile ma neanche impossibile.

